

• **COMUNE DI  
S. STEFANO D'AVETO.**

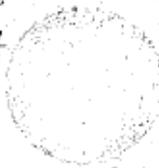
**PIANO  
REGOLATORE  
GENERALE**

**PLANIMETRIA ZONIZZAZIONE sc. 1:2'000**

Per copia conforme all' originale

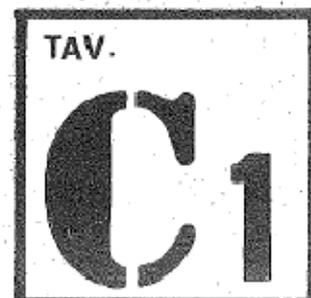
per uso AMMINISTRATIVO

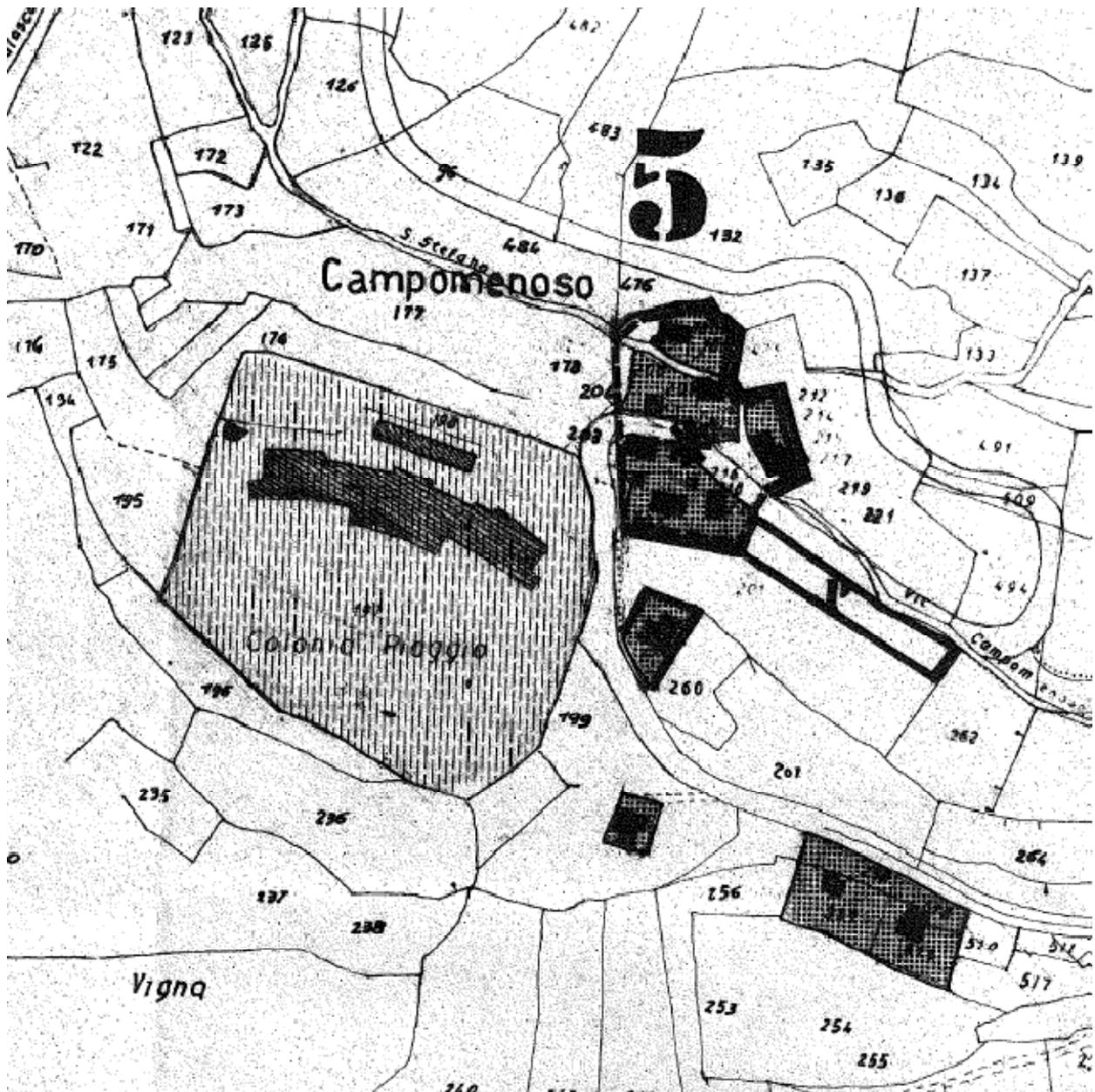
IL RESPONSABILE  
DELL' UFFICIO  
(Geom. Umberto ABCO)



progettista :  
dott. arch. jean oneto

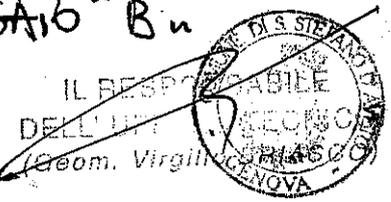
coadiutori :  
dott. ing. agostino tro'  
dott. arch. patrizia bitonte  
dott. paolo derchi agronomo  
dott. arch. m. carla verdona





//	F <sub>PU</sub>		e territoriale.
//	G		Zone servizi tecnologici
38	S <sub>I-AIC</sub>		Zone per l'istruzione di interesse comune. PREFERENZA 'ISTRUZIONE' E' INDICATA
//	S <sub>p</sub>		Zone parcheggi pubblici
//	SPA		Zone verde pubbliche

BELIBERA C.C. N. 1/06 ALLEGATO "B"

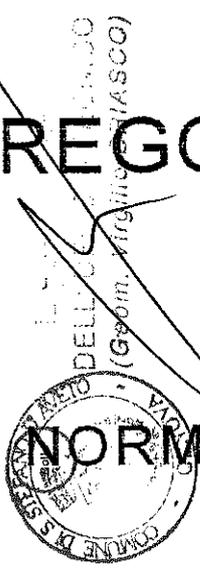


# COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

COMUNE  
DI  
S. STEFANO D'AVETO  
(Prov. di Genova)



**PIA**  
**AUTENTICAZIONE DI COPIA**  
(D.P.R. 28.12.2000, N. 445, ART. 16)  
La presente copia, composta di n. **15** fogli, è conforme all'originale esistente presso quest'ufficio.  
**23 GIU. 2006**  
S. STEFANO D'AVETO



## REGOLATORE GENERALE

PROVINCIA DI GENOVA  
AREA05 - URBANISTICA E PIANIFICAZIONE  
GENERALE E DI SETTORE  
- SERVIZIO URBANISTICA -

Visto come **da** PROV. DIR. ATTO 3224  
Prot. n. **3224** del **12.06.2006**

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Dott. Arch. Anna Maria TRAVERSARO

## NORME DI ATTUAZIONE

### TESTO INTEGRATO CON:

- LE MODIFICHE D'UFFICIO COME DA VOTO N. 347 DEL C.T.U. DELLA REGIONE LIGURIA DEL 10 GIUGNO 1988 - P.R.G. APPROVATO CON D.P.G.R. N. 1245 DEL 6.12.1988
- LE VARIANTI APPORTATE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA DISCIPLINA PAESISTICA DI LIVELLO PUNTUALE DEL P.T.C.P. AVVENUTA CON D.P.G.R. N. 249 DEL 05.10.1999
- LE VARIANTI APPORTATE A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME PO (P.A.I.) - VERIFICHE DI COMPATIBILITA' (1° STRALCIO) - PARERE ESPRESSO DA R.L. CON NOTA PROT. N. 33247/131 DEL 12/03/2004
- LE VARIANTI APPORTATE A SEGUITO DI VARIANTE AL P.R.G. PER L'ADEGUAMENTO AL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME PO (PAI) - 2° STRALCIO - PARERE ESPRESSO DA PROVINCIA DI GENOVA CON P. D. AREA 05 - ATTO N. 654 DEL 06/02/2006

atte a minimizzare l'impatto ambientale.

Per i serbatoi di capacità uguale o inferiore a mc. 5,00 e ai relativi locali accessori, è ammessa la costruzione fuori terra, purchè opportunamente schermata da alberature tipiche dei luoghi.

#### **ART. - 52 - ZONE S<sub>IAC</sub> - ZONE PER L'ISTRUZIONE E ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE**

Le zone S<sub>IAC</sub> comprendono le aree destinate all'istruzione e alle attrezzature di interesse comune, sia esistenti che di progetto.

Sono indicate in cartografia con apposita simbologia le aree esistenti per l'istruzione e le aree di progetto dove esiste compatibilità fra le due diverse tipologie di servizio pubblico.

La specifica localizzazione delle aree destinate ad istruzione dovrà essere preceduta dalle indagini previste dalla vigente legislazione in materia.

I parametri edilizi da applicare in queste zone sono:

I.<sub>u.i.</sub> = 0,38 mq./mq.;

n. piani = 2 (è ammessa la deroga di n. 1 piano per motivi di composizione volumetrica).

#### **ART. - 53 - ZONE S<sub>P</sub> - PARCHEGGI PUBBLICI**

Le zone S<sub>P</sub> comprendono le aree destinate ad attrezzature di parcheggio pubblico scoperto.

Nella progettazione dei parcheggi deve essere garantito il decoro, attraverso un accurato studio dell'arredo urbano, che preveda anche l'eventuale piantumazione di alberature.

#### **ART. - 54 - ZONE SPA - ZONE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO**

Le zone SPA comprendono le parti di territorio comunale destinate all'uso pubblico ed attrezzato al verde, per lo sport ed il tempo libero all'aria aperta, in ottemperanza al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.

Gli interventi previsti sono di sistemazione dell'area, organizzazione della viabilità pedonale di passaggio, creazione di percorsi per allenamento sportivo, realizzazione di campi da gioco, bocce, tennis, pallavolo ed altri. Per ciascuna zona è ammessa l'edificabilità massima di 100 mq. di S.N.I.; la quota di spazi da destinare a sport ed attrezzature per il tempo libero deve essere tale da consentire che almeno il 20% dell'area sia destinata a verde parco.

#### **ART. - 55 - UTILIZZO DEL SOTTOSUOLO DI SERVIZI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE**

In occasione della realizzazione di servizi e di infrastrutture pubbliche, ove possibile e previa convenzione con il Comune, registrata nelle forme di legge, il sottosuolo potrà essere destinato a parcheggio privato purchè sia garantita la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture stesse.